

Mafia ist nicht gleich Mafia

Die vielen Tentakeln des Krakaken

Spätestens seit der ‚Faida di Ferragosto‘ in Duisburg ist die Mafia auch in Deutschland verstärkt ins Bewusstsein gerückt – es ist klar geworden, dass sich ihre Tentakeln bis hierher erstrecken. Aber das Phänomen Mafia ist komplexer als das Klischee Glauben macht, onde gibt einen Einblick in Ursprünge und Struktur dieser kriminellen Organisationen.

Oggi è di uso consueto **miscelare** le varie forme di **malavita** organizzata e chiamarle uniformemente ‘mafia’. Questo avviene spesso e avviene soprattutto all'estero, dove l'opinione della gente è prevalentemente caratterizzata da stereotipi e cliché **ignari dei** rispettivi contesti socioculturali.

Per quanto riguarda il fenomeno originario italiano, è necessario distinguere vari tipi di mafia a seconda delle origini geoculturali e della loro attuale apparenza.

In Italia oggi si possono distinguere soprattutto le seguenti forme di attività criminali organizzate: Cosa Nostra, Stidda (Sicilia), 'Ndrangheta (Calabria), Sacra Corona Unita (Puglia) e Camorra (Napoli). Queste a loro volta si possono suddividere in ulteriori organizzazioni che si sono create nel tempo, come è avvenuto per esempio in Puglia con la Remo Lecce Libera.

Il termine ‘mafia’ **accomuna** le varie organizzazioni criminali quali organizzazioni di potere, la cui esistenza è prettamente legata alle collaborazioni con il mondo della politica e trova un certo supporto nelle popolazioni, spesso **radicato** nella cultura del luogo. Prima di essere stato inserito nel linguaggio internazionale, il nome ‘mafia’ originariamente è nato per definire il fenomeno criminale siciliano che però si distingue, per varie ragioni, dalle altre suddette organizzazioni.

Der Pate und seine Schäfchen

La mafia siciliana (Cosa Nostra), che alle radici risale al **latifondismo** feudale del XVI secolo, è costituita da un sistema di gruppi, chiamati famiglie, organizzati al loro interno sulla base di un rigido sistema gerarchico composto da **gregari** di diverso livello – i picciotti – e da un capo, detto padrino.

Durante la seconda guerra mondiale i maggiori **esponenti** della mafia siciliana, in parte emigrata negli Stati Uniti per via delle persecuzioni fasciste, vennero usati dagli americani in modo da **facilitare** il loro **sbarco** in Sicilia e successivamente garantire politicamente un **saldo** rapporto con la popolazione. Nel dopoguerra gli alleati attribuirono alla mafia una funzione di **avanguardia anticomunista** (come è stato per l'affare Gladio).

La struttura della mafia siciliana è composta in senso

verticale e piramidale da uomini che si autodefiniscono “uomini d'onore”. La base delle organizzazioni è costituita da famiglie i cui membri si conoscono tutti fra loro. Il comando quindi è affidato al capo-famiglia di nomina elettiva. Seguono il sottocapo e (al massimo) tre consiglieri. Le famiglie sono divise in gruppi di dieci persone (decine) comandate dal capo-decina. Sul territorio tre famiglie formano un mandamento presieduto da un capo-mandamento che, per evitare di favorire la sua famiglia, non può essere stato capo-famiglia. I capi-mandamento si riuniscono in una commissione o cupola provinciale, sotto la guida di un primus inter pares, detto capo o segretario. Tutte le cupole formano la commissione interprovinciale comandata di solito dal capo della cupola di Palermo. Dopo i colpi di stato contro la mafia, si presume che la struttura organizzativa sia stata ulteriormente **snellita** e forse non segua più gli schemi di distribuzione territoriale ma sia diventata più funzionale in modo da essere più flessibile.

Stadt, Land, Camorra

La strategia criminosa di Cosa Nostra è duplice: da una parte cerca di garantirsi il controllo del territorio in cui risiede, attraverso un'imposizione fiscale alle attività commerciali e industriali della zona (il cosiddetto pizzo o racket) e la feroce e immediata punizione di chiunque osi opporsi alle disposizioni che essa **dirama**, dall'altra cerca di corrompere il potere politico ed i funzionari dello Stato, attraverso l'offerta di soldi e voti, per ottenere l'impunità e una **sponda** all'interno del sistema da poter usare a proprio vantaggio. Questo insieme permette alla mafia di affrontare qualsiasi nemico di potere, a volte sfruttando perfino le forze dello Stato stesso.

Alla mafia siciliana si affianca il fenomeno della Camorra, che, nata come società criminale nella Napoli del XIX secolo, si distingue da Cosa Nostra soprattutto per la sua struttura complessa e **frastagliata**, composta da molti clan con diversi tipi di influenza sul territorio, la struttura organizzativa, la forza economica e il modus operandi. Le origini della Camorra sono legate alla continua battaglia dei sovrani Francesco I e Ferdinando II di Borbone (1825–1859) alle sette politiche antiborboniche, alle quali i camorristi prestavano un notevole aiuto per il mantenimento dell'ordine.

Oggi la Camorra, presente in tutta la Campania e operante in tutto

Der Begriff „mafia“ und seine Bedeutungen

Ausdrücke, die dem der ‚mafia‘ verwandt sind, sind in verschiedenen Sprachen und Dialekten anzutreffen. So bedeutet ‚mafia‘ im florentinischen Dialekt soviel wie ‚Armut und Elend‘, der piemontesische Begriff ‚mafion‘ steht hingegen für einen ‚kleinlichen Menschen‘.

In einem sizilianischen Dokument aus dem Jahre 1658 wird das Wort ‚mafia‘ mit Kühnheit, Herrschsucht, Anmaßung, aber auch Schönheit, Ehre, Perfektion, Überlegenheit und Männlichkeit in Verbindung gebracht.

Auch die arabische Sprache liefert Begriffe, die im Zusammenhang mit dem Wort ‚mafia‘ zu sehen sind, so war ‚mafir‘ der Name eines sizilianischen Sarazenenstammes und das Wort ‚mahias‘ bedeutet ‚Prahlhans‘, bzw. ‚dreister Kerl‘. Bereits hier wird die Verwandtschaft zum Begriff ‚Mafiosi‘ als Bezeichnung für Angehörige der Mafia deutlich, im Arabischen bedeutet ‚maha‘ ‚Steinkohle, Steinbruch‘ und bezieht sich auf jene Orte, die zunächst von flüchtigen Sarazenen, später von Mafiosi aufgesucht werden.

Besonders interessant ist der arabische Ausdruck ‚mu afah‘, ‚mu‘ bedeutet soviel wie Unversehrtheit, Kraft, Wohlergehen, wohingegen ‚afah‘ mit ‚sichern‘ bzw. ‚schützen‘ übersetzt werden kann. Hiermit wird eine Assoziation zur Mafia als eine Art lokaler ‚Schutzmacht‘ deutlich, die in der Folgezeit erheblich zur Mystifikation des Phänomens Mafia führen wird, zumal sich diese Schutzfunktion nur auf ihre Mitglieder erstreckt, denn oftmals handelt es sich um einen Schutz, den die Mafia im Grunde genommen vor sich selbst gewährt, indem sie auf die Bevölkerung genügend Druck ausübt, um ihre ‚Anerkennung‘ als lokale Macht zu festigen (Schutzgeld). Heute wird ‚mafia‘ im allgemeinen mit Überheblichkeit und Anmaßung übersetzt.

Betrachtet man diesen etymologischen Auszug, so wird deutlich, dass alle genannten Begriffe in deutlicher Art und Weise die Mafia als herrschsüchtige Organisation beschreiben, auch wird die anfängliche Ambivalenz der Mafia zwischen positiven und negativen Aspekten ihres Erscheinens deutlich.

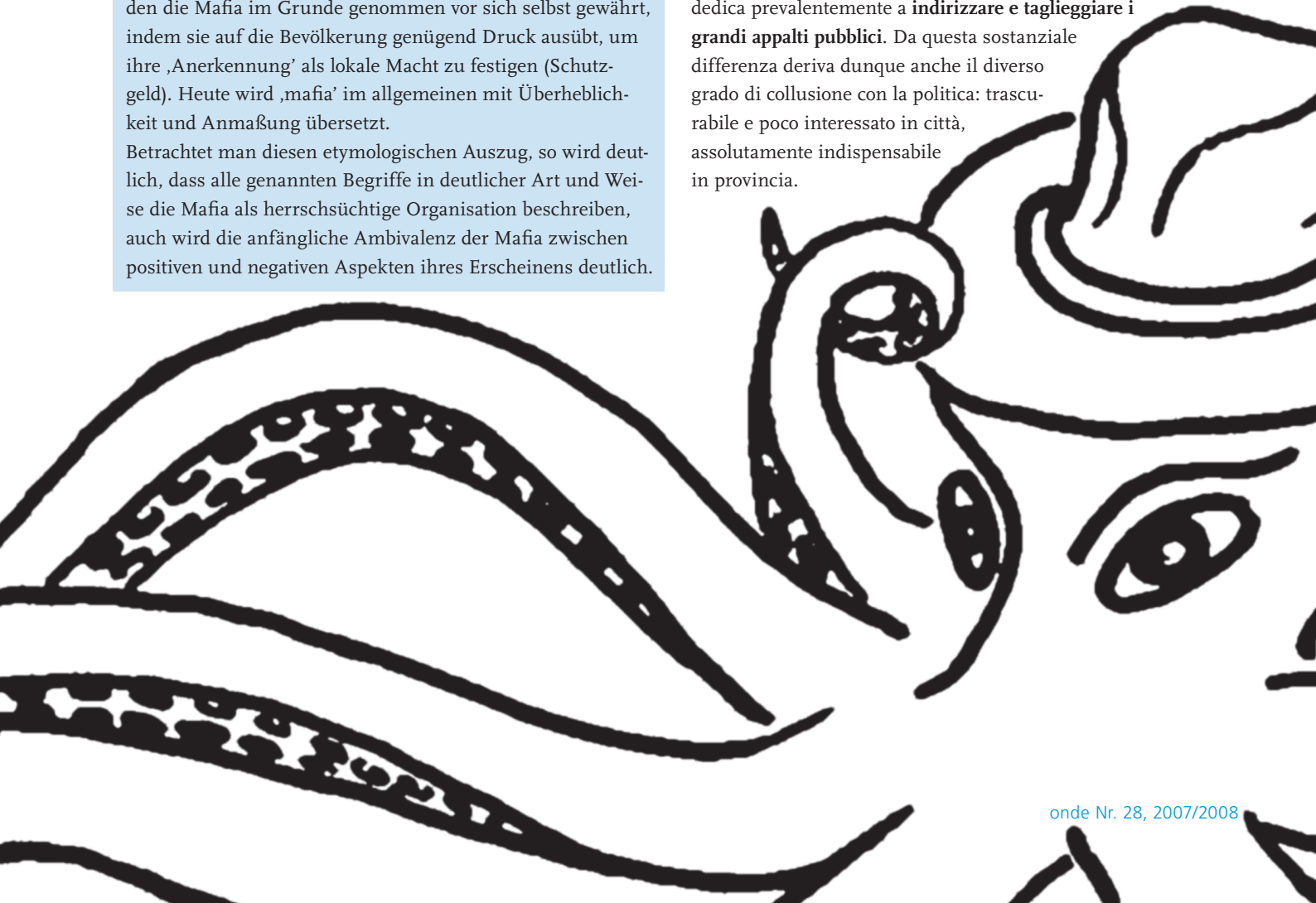
Vocabolario

di uso consueto – üblich; **miscelare** – hier: durcheinanderbringen; **la malavita** – Verbrechen; **ignaro, a di** – ignorierend; **accomunare** – gleich behandeln; **radicato, a** – verwurzelt; **il latifondismo** – Großgrundbesitztum; **il gregario** – Helfer; **l'esponente** – Vertreter; **facilitare** – erleichtern; **lo sbarco** – Landung; **saldo, a** – eng; **snellire** – straffen, verschlanken; **diramare** – hier: erlassen; **la sponda** – Bande; **frastagliato, a** – hier etwa: verzweigt; **la tangente** – Schmiergeld; **lo spaccio di droga** – Drogenhandel; **indirizzare e taglieggiare appalti pubblici** – etwa: erpresserische Erschleichung öffentlicher Aufträge

il mondo, è la causa ma anche l'effetto di molti problemi socio-economici del meridione. La struttura camorristica attuale ha una struttura a pulviscolo (orizzontale), come un insieme di molte famiglie (ca. 236, guidate ognuna da un boss) che però si uniscono e si separano in modo flessibile a seconda delle proprie esigenze. Soltanto per breve tempo, durante le principali guerre interne (anni '70 e '80) e la fase di riorganizzazione (1992), la Camorra è stata intenzionata e capace di raggrupparsi in senso gerarchico verticale, paragonabile a Cosa Nostra. Tutti questi tentativi sono però falliti a causa della tipica tendenza dei capi dei vari clan di non ricevere ordini dall'alto.

Familienunternehmen

È importante sottolineare che la struttura della camorra urbana è profondamente diversa da quella della camorra di provincia. L'una trova le principali fonti di reddito nel racket delle **tangenti** alle attività commerciali e nello **spaccio di droga**, l'altra si dedica prevalentemente a **indirizzare e taglieggiare i grandi appalti pubblici**. Da questa sostanziale differenza deriva dunque anche il diverso grado di collusione con la politica: trascurabile e poco interessato in città, assolutamente indispensabile in provincia.



Nella Reggio Calabria dell'800 nasce l'organizzazione criminale 'Ndrangheta, che a partire dal 1950 si diffonde in tutta la Calabria a causa della scarsa presenza dello Stato.

In confronto a Cosa Nostra la struttura interna di ogni gruppo della 'Ndrangheta **poggia sui** membri di un nucleo familiare ('Ndrine) legati tra loro da **vincoli di sangue**. Il momento cruciale è proprio quello dell'iniziazione (il battesimo, come avviene anche in altre organizzazioni mafiose) legato a un giuramento per tutta la vita: in caso di **sgarro** viene punita tutta la famiglia. È per questo motivo che praticamente non ci sono **pentiti**: questi sono stati e sono determinanti nel combattimento dei fenomeni mafiosi e potrebbero facilitare la lotta dello Stato contro il fenomeno stesso. Ogni famiglia ha dunque pieni poteri, oltre al controllo della zona e del territorio che le appartiene, in cui opera con la massima tranquillità e gestisce il monopolio di ogni attività. La posizione di ogni singolo membro all'interno di una famiglia è severamente disciplinata e regolata da un **ferreo** codice, la cui **infrazione è sancita** dal tribunale (faida) della rispettiva **cosca**.

Die Jüngsten im Lande

Più 'Ndrine nella stessa zona formano un'entità detta 'locale'. Ogni 'locale' ha un proprio capo, che ha potere di vita o di morte su tutti, inoltre c'è chi si occupa della gestione delle finanze e chi governa le modalità di regolamento dei conti con le cosche rivali, organizzando omicidi, **estorsioni** ed **agguati**. Dal 1985 è stata costituita una riunione (Santa) in parte simile a quella della commissione interprovinciale di Cosa Nostra, che però non interferisce negli affari locali dei vari capi zona.

Vi partecipano tutti i capifamiglia delle varie aree controllate, ma solo i capi zona di Reggio Calabria possono eleggere e designare il capo dei capi, detto "U Zianu": questa persona si deve fare garante del rispetto delle tradizioni più antiche dell'organizzazione.

Oggi la 'Ndrangheta opera in tutto il mondo ed è una delle organizzazioni criminali più potenti, nonostante i grandi successi ottenuti negli ultimi anni

da parte dello Stato. Si presume, che Cosa Nostra stia adattando la sua struttura a

quella della 'Ndrangheta: infatti non c'è più un supercapo, mentre l'organizzazione calabrese sembra **acquisire** una commissione centrale. La Sacra Corona Unita (SCU) è un'organizzazione mafiosa che ha il suo centro in Puglia e che ha trovato negli accordi con organizzazioni criminali dell'est europeo la sua specificità, per emergere e distaccarsi dalle altre forme di mafia.

Questa forma di mafia più giovane è nata in Italia nel 1981 come organizzazione locale pugliese contro il tentativo del boss camorrista Raffaele Cutolo di creare in Puglia un'organizzazione diretta dalla allora temporaneamente centralizzata Camorra. La SCU è fortemente legata alla 'Ndrangheta, dato che è stata fondata con il suo consenso; esiste perciò una certa forma di dipendenza dall'organizzazione calabrese, che si rispecchia anche nella struttura organizzativa molto simile.

Infine esiste anche una cosiddetta quinta mafia: la Stidda (Stella) siciliana. Questa si distingue, pur avendo le stesse radici **rurali** come Cosa Nostra, proprio per la sua non consueta caratteristica organizzativa, cioè la capacità di **evolversi** e di cambiare le regole, la struttura interna ed i rapporti tra le varie cosche.

Tutti i gruppi che la compongono sono strutturati secondo uno schema ben definito, al cui **apice** c'è la figura del capo. Si è affermato un principio di **mutua** assistenza tra i membri della stessa cellula criminale e tra i clan alleati o amici: non più singole cosche prive di collegamento, ma gruppi **consorzati**. La Stidda, non essendo in grado di concorrere con Cosa Nostra, è costretta ad occuparsi prevalentemente dei settori criminali tradizionalmente **trascurati** da Cosa Nostra, come ad esempio la prostituzione e il gioco d'azzardo.

Come si può constatare, il fenomeno mafioso italiano appare in diverse versioni, sicuramente diverse tra loro per storia, tradizione e struttura, ma anche difficilissime da distinguere in quanto soggette a continui cambiamenti.

Luigi Monzo,
Schwäbisch Hall

diffondersi – sich verbreiten; **poggiare su** – sich stützen auf; **il vincolo di sangue** – Blutsbande; **lo sgarro** – Verstoß; **il pentito** – Kronzeuge; **ferreo, a** – streng; **l'infrazione** – Verletzung; **sancire** – bestrafen; **la cosca** – Clan; **l'entità** – Einheit; **l'estorsione** – Erpressung; **l'agguato** – Überfall; **acquisire** – hier: einführen; **rurale** – ländlich; **evolversi** – sich verändern; **l'apice (m)** – Spitze; **mutuo, a** – gegenseitig; **consorzio, a** – zusammengeschlossen; **trascurato, a** – vernachlässigt